



**VERBALE N. 8 DELL' ASSEMBLEA DEI SOCI**

**DELL' AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA"**

Oggi, il giorno **08** del mese di Settembre dell'anno **2017**, alle ore **16,30**, in Marnate (Va) presso la sede dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona:

**premessato che**

1. la convocazione è stata indetta, nel rispetto delle norme di legge e di statuto dal suo Presidente, Celestino Cerana;
2. che l'Assemblea è stata convocata, congiuntamente all'Assemblea dei Sindaci, per discutere e deliberare sul seguente ed in precedenza a tutti conosciuto ordine del giorno:
  - 1) Approvazione verbali del 30.06.2017;
  - 2) Approvazione "Protocollo d'intesa per la promozione di azioni e strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne 2017-2020";
  - 3) Linee operative interventi "Dopo di noi";
  - 4) Criteri di ripartizione Fondo Sociale Regionale;
  - 5) Comunicazione relativa al progetto tempo famiglia;
  - 6) Comunicazione su contratto di servizio e atti fondamentali azienda;
  - 7) Varie ed eventuali

Il presidente dell'Assemblea, Celestino Cerana:

**constatato**

- che è presente la maggioranza del capitale sociale in persona di:
  - a. Comune di Marnate - titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal sindaco Marco Scazzosi;
  - b. Comune di Fagnano Olona - titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal sindaco Federico Simonelli;
  - c. Comune di Gorla Maggiore - titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal suo sindaco Pietro Zappamiglio;
  - d. Comune di Gorla Minore - titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal sindaco Vittorio Landoni;
  - e. Comune di Olgiate Olona - titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal sindaco Giovanni Montano;



# Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

f. Comune di Solbiate Olona - titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal sindaco Luigi Melis;

- che i presenti sono tutti legittimati a partecipare all'Assemblea ed i Soci a votare in essa;
- che l'Assemblea è validamente costituita, essendo presente la maggioranza del capitale sociale (quota presente euro 30.000=), ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Sono presenti come uditori i membri del Consiglio di Amministrazione e l'Assessore alle politiche sociali del Comune di Castellanza.

È inoltre presente la direttrice dell'Azienda, Barbara Dell'acqua.

Le funzioni di segretaria vengono svolte dalla direttrice dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, Barbara Dell'acqua.

Il presidente Cerana, presiede l'Assemblea e dichiara aperta la seduta.

Il presidente Cerana precisa che l'Assemblea dei Soci è stata convocata congiuntamente con l'Assemblea dei Sindaci, in quanto gli argomenti all'ordine del giorno sono gli stessi per entrambe le assemblee, le uniche differenze riguardano l'approvazione del verbale del 30.06.2017, in quanto in tale data si sono svolte le due sedute, e il punto 6, di esclusiva competenza dei Soci.

Pertanto si svolgerà prima l'Assemblea dei Sindaci e al termine proseguirà l'Assemblea dei Soci.

I presenti concordano.

Il presidente Cerana introduce il punto 1 all'odg.

## **1. Approvazione verbale n. 7 del 30.06.2017**

Il presidente Cerana fa presente che non sono pervenute osservazioni e chiede ai presenti se ci siano delle osservazioni sul verbale della precedente Assemblea, tenutasi il giorno 30.06.2017.

**Tutti i presenti esprimono parere favorevole.**

Tutto ciò premesso, all'unanimità dei presenti, l'Assemblea

**DELIBERA**

di **approvare** il verbale di Assemblea n. 7 del 30.06.2017.

Si passa al punto 2 all'odg congiunto con Assemblea dei Sindaci.





**2. Approvazione "Protocollo d'intesa per la promozione di azioni e strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne 2017-2020";**

**Richiamato** il verbale n. 1 dell'Assemblea dei Sindaci del 18 Febbraio 2016, punto 3, varie ed eventuali, con cui si confermava l'adesione alla rete interistituzionale per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere di Varese, il cui ente capofila è il Comune di Varese;

**Accertato** che il precedente protocollo di intesa tra gli enti aderenti è scaduto al 30.6.2017 e che è stata avanzata la proposta di sottoscrizione di un nuovo protocollo elaborato all'interno del "tavolo tecnico dei servizi sociali", cui l'ambito territoriale ha partecipato;

**Ritenuto** di confermare l'adesione dell'Ambito di Castellanza alla rete interistituzionale per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere di Varese;

**Dato atto** che l'Ente capofila dovrà presentare una richiesta di finanziamento a Regione Lombardia ai sensi della DGR 6714 del 2017 e del DDUO n. 8601 del 13/07/2017 e la richiesta di finanziamenti prevede l'obbligo di cofinanziare i progetti;

**Visto** che la rete ha stabilito di prevedere un co-finanziamento per ogni Ambito territoriale per € 3.600,00, erogabili anche in più tranches entro il 30/06/2019;

**Ritenuto** di finanziare questo intervento con le risorse del FNPS, ripartendo la quota sui tre esercizi di riferimento;

**Dato atto** della disponibilità del Fondo suddetto nel bilancio preventivo 2017 e stabilito che in fase di elaborazione del budget triennale 2018/2020 verranno stanziati apposite risorse;

**Vista** la bozza del testo del Protocollo di intesa, con particolare riferimento agli impegni assunti dalla rete territoriale;

**Dato atto** del parere favorevole della direttrice;

Tutto ciò premesso, il presidente Cerana chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

**Con voti unanimi e favorevoli dei presenti, l'Assemblea**

**DELIBERA**

1. di **approvare** il protocollo d'intesa per la promozione di azioni e strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne - 2017/2020;
2. di co-finanziare il progetto che il Comune capofila presenterà ai sensi della DGR 6714 del 2017 e del DDUO n. 8601 del 13/07/2017 per €. 3.600,00, come meglio precisato in premessa.



Si passa al punto 3 all'Odg. congiunto con Assemblea dei Sindaci.

### **3. Linee operative interventi "Dopo di noi".**

**Vista** la legge 112 del 2016 e richiamata la DGR n. 6674 del 07/06/2017;

**Verificato che**, con Decreto n. 8196 del 6 luglio 2017, sono state assegnate all'Ambito territoriale di Castellanza risorse per un importo di € 98.001,00;

#### **Dato atto che:**

- nel programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi con disabilità grave, privi del sostegno familiare – Dopo di Noi – L. n.112/2016 sono dettagliati i diversi sostegni attivabili che si dividono in due macro aree, "interventi infrastrutturali" e "interventi di tipo gestionale", e che Regione Lombardia ha approvato una percentuale di ripartizione delle risorse a titolo indicativo ma non vincolante per gli ambiti territoriali;
- gli ambiti territoriali devono approvare "le linee operative locali", documento a valenza programmatica, che deve sviluppare i seguenti contenuti:
  - analisi del sistema dell'offerta esistente e della domanda potenziale, alla luce delle priorità fissate dalla DGR n. 6674/2017;
  - individuazione di variazioni di priorità rispetto a quelle fissate dalla DGR n. 6674/2017 con relativa motivazione, considerando che quelle riferite all'età, declinate per ogni tipologia di sostegno, sono indicative, così come specificato con Decreto n. 8196/2017;
  - programmazione e declinazione degli interventi da attuare nel territorio dell'Ambito territoriale/Comune in base alle necessità rilevate;
  - ripartizione delle risorse indicativamente, come previsto dalla DGR n. 6674/2017, per il 57% agli interventi gestionali e per il 43% a quelli infrastrutturali, motivando eventuali scostamenti a tali valori di riferimento;
  - declinazione della distribuzione delle risorse per i singoli sostegni di natura gestionale ed infrastrutturale;
  - definizione della proposta di strumenti per la valutazione multidimensionale da condividere in Cabina di regia con ATS e ASST;

**Preso atto** dell'istruttoria svolta dal tavolo tecnico e della verifica delle potenzialità progettuali espresse dal territorio e ritenuto di confermare la ripartizione percentuale sulle macro-aree approvata da Regione Lombardia e di approvare il testo allegato "Documento di attuazione programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – dopo di noi – DGR 6674/2017 – Linee operative – Ambito di Castellanza";

**Ritenuto** di dare mandato al tavolo tecnico di procedere alla declinazione in dettaglio delle linee operative e all'elaborazione dei relativi bandi, tenendo conto dei termini stabiliti;





**Stabilito** che, qualora le richieste di finanziamento su una macro-area siano limitate e non esauriscano le risorse ad essa destinate, si proceda all'utilizzo delle risorse a favore di eventuali richieste non finanziate sull'altra macro-area di intervento;

**Dato atto** che il presente provvedimento non comporta spese che non trovino copertura nei trasferimenti regionali, fatto salvo per i costi indiretti di gestione delle procedure di bando da parte dell'Ente capofila, che presentano copertura finanziaria nel bilancio preventivo 2017;

**Dato atto** del parere favorevole della direttrice;

Tutto ciò premesso, il presidente Cerana chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

**Con voti unanimi e favorevoli dei presenti, l'Assemblea**

**DELIBERA**

1. **Di approvare** le linee operative locali dell'Ambito di Castellanza, allegate, in attuazione del programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - dopo di noi - DGR 6674/2017.

Si passa al punto 4 all'Odg. congiunto con Assemblea dei Sindaci.

**4. Criteri di ripartizione Fondo Sociale Regionale.**

**Richiamata** la D.g.r. 31 luglio 2017 - n. X/6974 "Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale 2017";

**Richiamato** l'allegato A alla delibera regionale, che definisce le possibili aree di utilizzo del Fondo assegnato all'Ambito e dato atto che è data facoltà all'Assemblea dei Sindaci, di destinare una quota fino al 10% totale per "altri interventi" tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati a percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale e socio-economica;

**Verificato** che nel medesimo allegato A, si stabilisce che gli Ambiti territoriali, con delibera dell'Assemblea dei Sindaci, stabiliscono i criteri di ripartizione per area di intervento e tipologia di unità d'offerta, pubblicano un bando e procedono alla istruttoria delle richieste ed erogano agli enti le risorse assegnate sulla base dei criteri approvati;



**Ritenuto** di sostenere fra gli “Altri interventi” le spese sostenute dai Comuni per il collocamento in struttura di donne prese in carico a seguito di maltrattamenti e violenze, privilegiando gli interventi di secondo livello;

**Vista** la bozza proposta dal tavolo tecnico in data 7/09/2017;

**Dato atto** del parere favorevole della direttrice;

Tutto ciò premesso, il presidente Cerana chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

**Con voti unanimi e favorevoli dei presenti**, l'Assemblea

### **DELIBERA**

1. **Di approvare** i criteri di ripartizione, come declinati nell'allegato “Criteri di ripartizione Fondo Sociale Regionale 2017”.

Si passa al punto 5 all'Odg, congiunto con Assemblea dei Sindaci.

#### **5. Comunicazione relativa al progetto tempo famiglia**

L'azienda ha elaborato con la referente d'area minori, una relazione (allegata), che ricostruisce le finalità iniziali del progetto e le possibili scelte in ordine all'offerta di questo servizio sul territorio.

L'evoluzione dell'esperienza a livello locale apre a due possibili scenari: la prosecuzione della gestione diretta da parte dei Comuni, con affidamento all'Azienda, o l'approvazione di criteri di accreditamento degli erogatori e la conseguente voucherizzazione per la fruizione del servizio.

Analizzati i pro e i contro delle due ipotesi i sindaci chiedono che il tavolo tecnico elabori una proposta per l'accreditamento/voucherizzazione entro la fine dell'anno.

Si passa al punto 7 all'Odg, congiunto con Assemblea dei Sindaci

#### **7. Varie ed eventuali**

- a) La Cooperativa La Banda ha presentato all'Ambito una richiesta di adesione al progetto “Sentiamoci a casa: centro per le famiglie” per cui intenderebbero chiedere un finanziamento a Fondazione Comunitaria del Varesotto.

Ritenuto che il progetto risponda alle esigenze del territorio, l'assemblea dà mandato al Presidente di procedere all'adesione.





- b) La Sindaca di Castellanza chiede di affrontare con una linea comune le criticità che stanno emergendo in merito all'assistenza disabili alle scuole superiori (corsi di formazione professionale). Molte famiglie si stanno rivolgendo ai Comuni per chiedere la copertura delle ore di assistenza non coperte da fondi regionali. L'Assemblea dà mandato alla responsabile dell'Ufficio di Piano di predisporre una lettera a Regione Lombardia, come Ambito, per evidenziare la necessità di accompagnamento delle famiglie nel rapporto con i CFP.
- c) Vengono portate all'attenzione dell'Assemblea le principali novità in materia di politiche abitative. La nuova legge regionale e il Regolamento recentemente approvato porteranno profondi cambiamenti, che coinvolgeranno i settori Urbanistica, Lavori Pubblici/Patrimonio/Casa e Sociale (secondo le configurazioni dei diversi Comuni).  
La nuova impostazione normativa prevede che sia individuato un Comune capofila e che gli interventi riferiti all'edilizia pubblica siano gestiti a livello di Ambito territoriale.  
L'Ufficio di Piano trasmetterà ai Sindaci una presentazione sintetica delle principali novità.  
Si concorda che in una prossima Assemblea si inviterà l'Ambito di Garbagnate a presentare la loro esperienza di ufficio casa.
- d) La direttrice aggiorna i Sindaci sulle ipotesi di collaborazione con l'ASST Valle Olona.  
Per quanto riguarda l'avvio delle nuove regole di sistema e l'istituzione dei PREST, si conferma che la situazione è ancora in evoluzione.  
L'Ufficio di Piano sta elaborando un progetto per l'accesso al sistema dei servizi socio-sanitari, coerentemente con il nuovo sistema dei servizi.  
Questo progetto potrebbe anche rappresentare un punto di integrazione con gli enti gestori che prenderanno in carico i soggetti affetti da patologie croniche.  
Sul progetto l'ASST ha espresso informalmente un interesse.  
Si decide di rinviare la formalizzazione delle richieste all'ASST dopo la presentazione del progetto all'Assemblea dei Sindaci.

L'assemblea dei Sindaci si conclude e si prosegue con l'assemblea dei Soci.

Si passa al punto 6 all'Odg.

## **6. Comunicazione su contratto di servizio e atti fondamentali azienda**

Il presidente Celestino Cerana introduce il punto richiamando la programmazione definita dall'Assemblea in sede di approvazione degli obiettivi aziendali.

La direttrice presenta la bozza di contratto di servizio e del nuovo schema analitico per la presentazione del conto economico.



# Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Chiede di avere indirizzi in merito alla tempistica per la presentazione del preconsuntivo, l'approvazione del nuovo contratto di servizio e del piano programma 2018, con il relativo budget triennale.

Fa presente che alcuni componenti del tavolo tecnico, nella seduta del 7 settembre scorso, hanno evidenziato la necessità di procedere, contestualmente all'elaborazione del nuovo contratto di servizio, alla ridefinizione della *governance* del piano di zona.

La direttrice sottolinea che per avviare le riflessioni sulla *governance* del piano di zona sarebbe più opportuno attendere di avere informazioni sulla configurazione dell'Ambito per la prossima pianificazione zonale e gli indirizzi regionali in materia. Propone di avvalersi anche di esperti tecnici esterni, che potrebbero fornire elementi di analisi sulle esperienze in Regione Lombardia e le buone prassi, così che gli amministratori abbiano più elementi per operare le proprie scelte a livello locale.

Sottolinea che la definizione del contratto di servizio, invece, prescinde da questo passaggio ed era stato programmato fra gli obiettivi della direzione, dopo l'approvazione dello Statuto.

Il contratto vigente, inoltre, è stato prorogato dal 2011 e non prevedeva una precisa definizione delle competenze dell'Azienda e dei Comuni, oltre a non stabilire gli standard richiesti nell'erogazione dei servizi. Per questi motivi si ritiene che sia più urgente procedere all'approvazione di questo strumento.

Il Sindaco di Gorla Maggiore propone che i tre atti sopra richiamati vengano portati all'approvazione dei Consigli Comunali fra la fine di Novembre e i primi di Dicembre. Chiede però che i dati di preconsuntivo vengano anticipati nel mese di ottobre agli uffici competenti.

La proposta viene accolta.

## **7) Varie ed eventuali - Assemblea dei Soci**

Il Presidente fa presente che il Consiglio di Amministrazione in carica, terminerà il suo mandato il 17 settembre p.v.

Si ritiene opportuno, pertanto, condividere le modalità per la presentazione delle candidature, fermo restando l'orientamento già definito in precedenza, di costituire un Consiglio di Amministrazione con tre componenti.

Si concorda di predisporre uno schema di avviso che i Comuni potranno utilizzare per raccogliere eventuali disponibilità. Ogni Comune presenterà al massimo una candidatura e successivamente l'assemblea procederà alla nomina di tre membri.





**Azienda Speciale Consortile  
Medio Olona  
Servizi alla Persona**

Tale procedura potrà essere avviata solo dopo la presa d'atto del nuovo Statuto dell'Azienda e la sottoscrizione della relativa convenzione.

Alle h 19.00, l'assemblea dei Soci si conclude.

**La verbalizzante**

Barbara Dell'acqua

**Il Presidente dell'Assemblea**

Celestino Cerana